

DICHIARAZIONE MEDIANTE AUTOCERTIFICAZIONE

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000 – T.U.D.A – art.96, comma 1, L.R. n. 11/2010)

sottoscritt

nat a prov. il
con studio professionale in prov. C.A.P.
nella
codice fiscale | P. I.V.A.
telefono fax cell.
e-mail PEC
iscritt all'Albo/Ordine de
della Provincia di al n. in qualità di progettista e
redattore degli elaborati tecnici inerenti il progetto

da eseguirsi nella del Comune di Realmonte,
di cui è committente consapevole che, in caso di

dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre che le possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 05 luglio 1975, recante modificazioni alle istruzioni ministeriali del 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 09 giugno 1999 recante modificazioni in materia di altezza minima e dei requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione;

VISTA la Deliberazione C.I.T.A.I. (Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento) del 04 febbraio 1977;

AUTOCERTIFICA

- 1) che il progetto riguarda fabbricato, composto da n. unità immobiliari, ad uso residenziale, nonché relative pertinenze e locali accessori, come definiti descritti dal D.M. LL.PP. 10 maggio 1977 (cantine, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni di ingresso, porticati liberi ed altri locali a stretto servizio delle residenze);

- 2) che il progetto comporta valutazioni tecnico-discrezionali in ordine alla conformità alle vigenti norme igienico-sanitarie aventi attinenza con le caratteristiche tipologico costruttive delle opere da realizzare;
- 3) che, pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 96, comma 1°, della L.R. n. 11/2010, è ammesso presentare la presente autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in luogo del parere igienico-sanitario della competente Azienda Sanitaria Provinciale;
- 4) che, ad ogni effetto di legge, il sottoscritto progettista dichiarante si assume ogni responsabilità in ordine alla conformità del progetto alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- 5) che il progetto verifica le prescrizioni contenute nel D.M. 05 luglio 1975 e nel vigente Regolamento Edilizio Comunale in quanto, relativamente a ciascun alloggio: *(indicare con una "X" l'ipotesi che ricorre)*
 - piano terra, adibito ad abitazione, è posto ad una quota uguale o superiore a cm. 50 dal piano di campagna;
 - il piano terra, adibito ad abitazione, è posto ad una quota inferiore a cm. 50 dal piano di campagna e, all'uopo, sono previste in progetto opportune soluzioni tecnologiche per garantire un adeguato isolamento;
 - l'altezza interna utile non è inferiore a ml. 3,00 per i locali, adibiti ad abitazione, posti al piano terra, a ml. 2,70 per i locali, adibiti ad abitazione, degli altri piani e a m. 2,40 per i corridoi, i disimpegno, i bagni, i gabinetti e i ripostigli;
 - per ogni abitante è assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq. 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq. 10, per ciascuno dei successivi;
 - le stanze da adibire a "Letto" hanno una superficie minima non inferiore a mq. se per una persona, e mq. se per due persone;
 - la stanza da adibire a "Soggiorno" ha superficie non inferiore a mq. 14;
 - le stanze da adibire a "Letto", a "Soggiorno" ed a "Cucina" sono provvisti di finestra apribile;
 - l'alloggio mono-stanza, per una persona, ha una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq. 28 e non inferiore a mq. 38 se per due persone.
 - ogni alloggio è – non è dotato (barrare la voce che non interessa) di impianto di riscaldamento;
 - tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegno, corridoi, vani-scala e ripostigli, fruiscono di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso;
 - per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra è proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non è mai inferiore a 1/8 della superficie del pavimento, come riportato negli elaborati di progetto.
 - è comunque assicurata l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano;
 - i bagni con ingresso diretto dal soggiorno o dalla cucina sono muniti di opportuno antibagno;
 - il/i bagno/i ha/hanno rivestimento delle pareti, fino all'altezza di ml. di materiale impermeabile e facilmente lavabile;
 - il/i bagno/i è/sono fornito/i di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria;
 - il/i bagno/i è/sono dotato/i di impianto di aspirazione forzata;
 - per ciascun alloggio, almeno un bagno è dotato dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo;

- i materiali utilizzati per la costruzione degli alloggi e la loro messa in opera garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

Inoltre, l'immobile dotato di:

- sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile tramite
- adeguata riserva idrica costituita da
- sistema di smaltimento dei reflui tramite allacciamento alla rete fognaria passante per la
- sistema di smaltimento dei reflui mediante chiarificazione in vasca settica di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione;
- sistema di smaltimento dei reflui per dispersione nel terreno mediante pozzi assorbenti o per percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio (per terreni impermeabili), in conformità alle prescrizioni contenute nella Relazione Idrogeologica allegata all'istanza di Permesso di Costruire;

Altro:

,

IL TECNICO PROGETTISTA

Si allega: fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità.